



Quella pace che sgorga dalle ferite

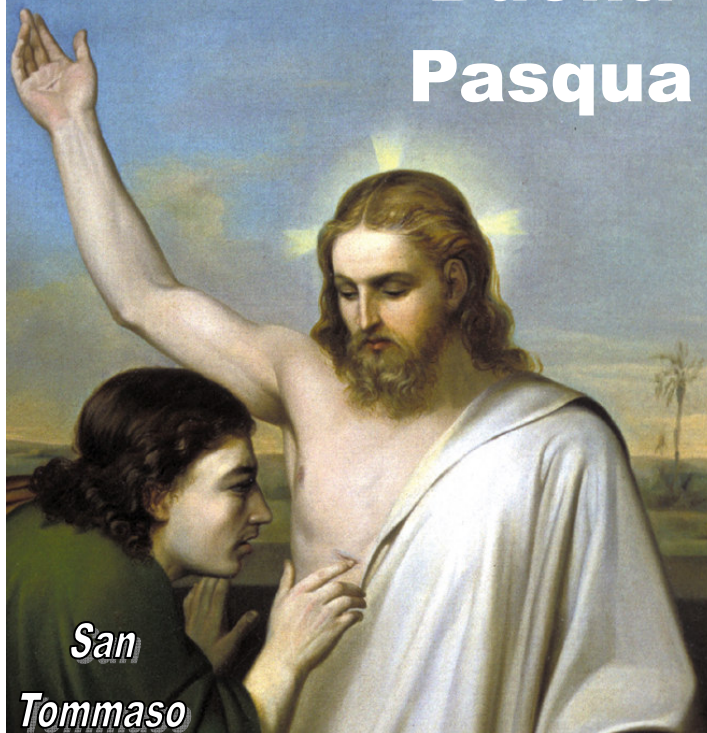
Venne Gesù, a porte chiuse. C'è aria di paura in quella casa, paura dei Giudei, ma anche e soprattutto paura di se stessi, di come lo avevano abbandonato, tradito, rinnegato così in fretta. Eppure Gesù viene. **L'abbandonato ritorna da quelli che sanno solo abbandonare, il tradito si mette di nuovo nelle mani di chi lo ha tradito.**

«E sta in mezzo a loro». Ecco da dove nasce la fede cristiana, dal fatto che Gesù sta lì, dal suo esserci qui, vivo, adesso. Il ricordo, per quanto appassionato, non basta a rendere viva una persona, al massimo può far nascere una scuola di pensiero. La fede nasce da una presenza, non da una rievocazione. «Venne Gesù e si rivolge a Tommaso» Nel piccolo gregge cerca proprio colui che dubita: «Metti qua il tuo dito, stendi la tua mano, tocca!». Ecco Gesù: non si scandalizza di tutti i miei dubbi, non si impressiona per la mia fatica di credere, non pretende la mia fede piena, ma si avvicina a me. A Tommaso basta questo gesto. Chi si fa vicino, tende le mani, non ti giudica ma ti incoraggia, è Gesù.

Non ti puoi sbagliare!

Tommaso si arrende. Si arrende alle ferite che Gesù non nasconde, anzi esibisce: il foro dei chiodi, toccalo; lo squarcio nel fianco, puoi entrarci con una mano; piaghe che non ci saremmo aspettati, pensavamo che la Risurrezione avrebbe cancellato, rimarginato e chiuso le ferite del Venerdì Santo. E invece no! Perché la Pasqua non è l'annullamento della Croce, ma ne è la continuazione, il frutto maturo, la conseguenza. Le ferite sono l'alfabeto del suo amore. Il Risorto non porta altro che le ferite del Crocifisso, da esse non sgorga più sangue, ma luce. Porta l'oro delle sue ferite. Penso alle ferite di tanta gente, per debolezza,

Buona Pasqua



San
Tommaso

Una santa dottore della Chiesa

In questa fede vedo che la mia anima ha vita, e in questa luce riceve te, fonte di luce.

Nel lume della fede acquisto la sapienza nella sapienza del Verbo del tuo Figlio; nel lume della fede spero ... Veramente questo lume è un mare, perché nutre l'anima in te, mare di pace, Trinità eterna.

S. Caterina da Siena

Tommaso, patrono degli sconfitti, prega per noi. Quando ci scandalizziamo dell'incoerenza della Chiesa, quando ci sembrano troppe grosse le sue fragilità, quando non ci sembra possibile che tanta gloria sia affidata a tanta povertà, prega per noi. Facci capire che uno dei modi per riconoscere la presenza del risorto, misterioso ospite delle nostre vite, ora, è anche la sofferenza. Facci comprendere che anche una vita sconfitta può incontrare la gloria del risorto, che il grande popolo dei perdenti ha un patrono e un Signore.

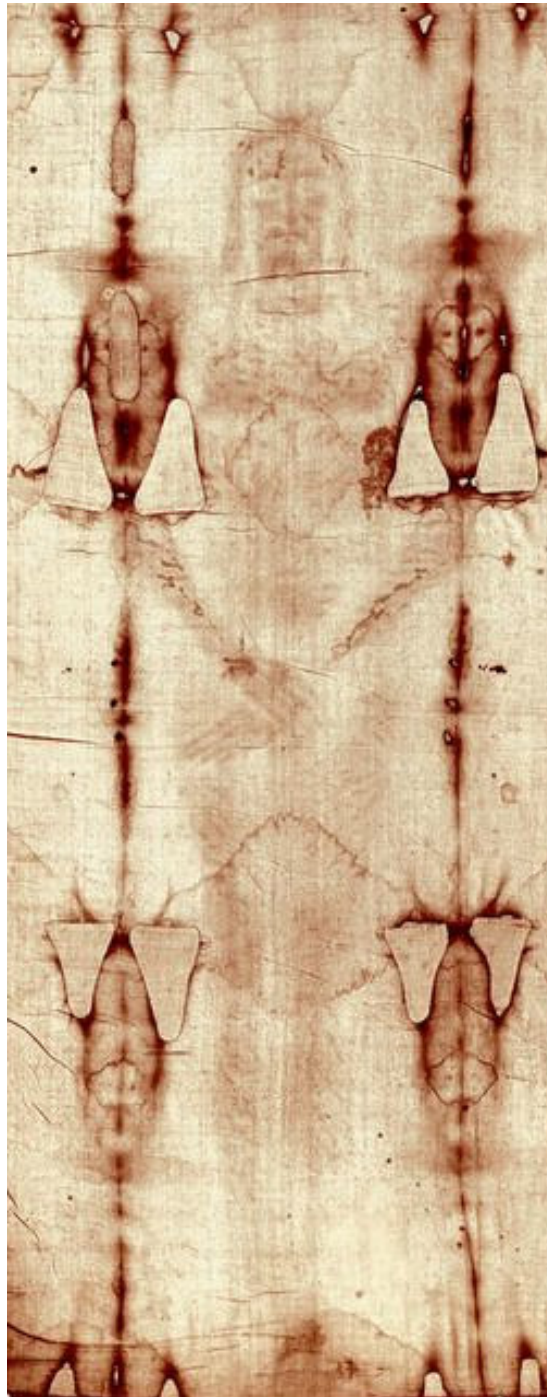
per dolore, per disgrazia. Nelle ferite c'è l'oro. **Le ferite sono sacre, c'è Dio nelle ferite, come una goccia d'oro. Ciascuno può essere un guaritore ferito. Proprio quelli che parevano colpi duri o insensati della vita, ci hanno resi capaci di comprendere altri, di venire in aiuto.** La nostra debolezza diventa una forza. Come dice Isaia: guarisci altri e guarirà presto la tua ferita, illumina altri e ti illuminerai. Tommaso si arrende alla pace, la prima parola che da otto giorni accompagna il Risorto: Pace a voi! Non un augurio, non una semplice promessa, ma una affermazione: la pace è qui, è in voi, è iniziata. Quella sua pace scende ancora sui cuori stanchi, e ogni cuore è stanco, scende sulla nostra vicenda di dubbi e di sconfitte, come una benedizione immeritata e felice.

La SINDONE di Torino

La Sindone è un lenzuolo di lino tessuto a spina di pesce delle dimensioni di circa m. 4,41 x 1,13, contenente la doppia immagine accostata per il capo del cadavere di un uomo morto in seguito ad una serie di torture culminate con la crocefissione. L'immagine è contornata da due linee nere strinate e da una serie di lacune: sono i danni dovuti all'incendio avvenuto a Chambéry nel 1532.

Secondo la tradizione si tratta del Lenzuolo citato nei Vangeli che servì per avvolgere il corpo di Gesù nel sepolcro.

Questa tradizione, anche se ha trovato numerosi riscontri dalle indagini scientifiche sul



Lenzuolo, non può ancora dirsi definitivamente provata.

Certamente invece la Sindone, per le caratteristiche della sua impronta, rappresenta un rimando diretto e immediato che aiuta a comprendere e meditare la drammatica realtà della Passione di Gesù. Per questo il Papa l'ha definita "specchio del Vangelo"

LA STORIA

A tutt'oggi le prime testimonianze documentarie sicure e irrefutabili relative alla Sindone di Torino datano alla metà del XIV secolo, quando Geoffroy de Charny, valoroso cavaliere e uomo di profonda fede, depose il Lenzuolo nella chiesa da lui fondata nel 1353 nel suo feudo di Lirey in Francia, non lontano da Troyes.

Nel corso della prima metà del '400, a causa dell'acuirsi della Guerra dei cento anni, Marguerite de Charny ritirò la Sindone dalla chiesa di Lirey (1418) e la portò con sé nel suo peregrinare attraverso l'Europa. Finalmente ella trovò accoglienza presso la corte dei duchi di Savoia, alla quale erano stati legati sia suo padre sia il secondo marito, Umberto de La Roche. Fu in quella situazione che av-

venne, nel 1453, il trasferimento della Sindone ai Savoia. A partire dal 1471, Amedeo IX il Beato, figlio di Ludovico, incominciò ad abbellire e ingrandire la cappella del castello di Chambéry, capitale del Ducato, in previsione di una futura sistemazione della Sindone.

Dopo una iniziale collocazione nella chiesa dei francescani, la Sindone venne definitivamente riposta nella Sainte-Chapelle du Saint-Suaire. In questo contesto i Savoia richiesero e ottennero nel 1506 dal Papa Giulio II il riconoscimento di una festa liturgica propria, per la quale fu scelto il 4 maggio. Il 4 dicembre 1532 un incendio devastò la Sainte-Chapelle e causò al Lenzuolo notevoli danni che furono riparati nel 1534 dalle Suore Clarisse della città. Emanuele Filiberto trasferì definitivamente la Sindone a Torino nel 1578. Il Lenzuolo giunse in città il 14 settembre di quell'anno, tra le salve dei cannoni, in un'atmosfera di grande solennità.

La Sindone restò, da quel momento, definitivamente a Torino dove, nei secoli seguenti, fu oggetto di numerose ostensioni pubbliche e private.



Celebrazione prima confessione LA FESTA DEL PERDONO

Lunedì 12 aprile 2010

Ore 16,30

Gruppo 3° Arbatax - Villaggio

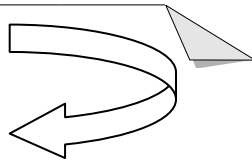
L' INCONTRO PELLEGRINI

FRANCIA 2010

ULTIMO INCONTRO PRENOTAZIONI E ... CONSEGNA QUOTE
LA SETTIMANA PROSSIMA



AVVISI



1. Pellegrinaggio in Francia. Incontro decisivo per l'iscrizione al Pellegrinaggio e consegna delle quote per il viaggio
2. Sono disponibili in parrocchia l'ultimo fascicolo e la copertina del libro "Arbatax: la cultura, la storia".
3. A fine mese consegneremo al **SEMINARIO REGIONALE SARDO di Cagliari** i doni che avete portato il giovedì santo. Chi volesse ancora contribuire... può ancora farlo!
4. Continuano le Benedizioni delle Famiglie in tutto il territorio parrocchiale.

COMITATO di STELLA MARIS FESTEGGIAMENTI 2010

Useli Nino (Presidente)

Lai Ornella (Tesoriere)

Gerbino Andrea (VicePresidente)

Lezzeri Maria Pia; Morlè Maurizio;

Morgante Roberto; Balzano Dora; Balzano

Luisa; Cardia Rosanna; Musella Franco; Mu-

sella Amelia; Vitiello Tonino; Mura Maura,

Bioi Sara; Romano Adriano; MorlèAntonio;

Tatti Roberto; Cristo Paolo; Carta Zanet An-

gela; Morlé Luisa; Genovese Tina; Avrsano

Fortuna; Cristo Annarella; Balzano Mita;

Gorla Loredana; Cristo Maria Rosa; Tosciri

Marcello, Devigus Giovanni

TELEFONI:
0782 667651
0782 667233
335/ 6305261

CALENDARIO

PARROCCHIA
"MADONNA
STELLA MARIS"
ARBATAX

11 - 18
APRILE
2010

LITURGICO - PASTORALE

11	DOMENICA In Albis "2 di PASQUA"	<p>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore)</p> <p>S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Int.Def.* Luigina Comida e def.Fam. Corrias</p> <p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Gigliana Taccus * Giuseppe e Romana Bovi</p>	<p>* ore 18,00 S. Rosario</p> <p>* ore 11,00 Battesimo di Raffaele Mura</p> <p>* ORE 18,30 CONFESSIONI</p>
12	LUNEDI' Benedizione delle famiglie Dalle 9,30 - 12,00 / Gescal	<p>* ore 16,30 Prima Confessione ore 18,30 S. Rosario</p> <p>S. Messa: ore 19,00 (St. Maris) Int. Def.: * Pietro, Mariangela, Franco, Mario, Salvatore, Peppino Catte</p>	<p>* ore 15,00 - 16,00 Catechesi per il gruppo di 3° Media A</p> <p>* ore 15,30 - 16,30 Catechesi Gruppo 3° Elementare</p> <p>* ore 15,00 - 16,00 Catechesi Gruppo 1° Media B</p>
13	MARTEDI' * ore 15,00 - 16,00 Catechesi per il gruppo di 1° Media A	<p>ore 18,30 S. Rosario</p> <p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Antonio Meloni</p>	Benedizione delle famiglie Dalle 9,30 - 12,00 Dalle 16,00 - 18,30 Zinnias
14	MERCOLEDI' <i>Incontro di preghiera con Il Gruppo Rinnovamento nello Spirito Santo (Chiesa S. Cuore) ore 19,00</i>	<p><i>Con la preghiera delle Lodi</i></p> <p>S. Messa: ore 8,30 (S. Cuore) Int. Def.: * Giuseppe Micciulli, Aldo Coppa</p>	Benedizione delle famiglie Dalle 9,30 - 12,00 Dalle 16,00 - 18,30 Zinnias
15	GIOVEDI' <i>Adorazione Eucaristica Sacramentale Chiesa Sacro Cuore Ore 20,30</i>	<p>ore 18,30 S. Rosario</p> <p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Giovanni Paolo II Carlo, Clemente, Evelina Corrias</p>	Benedizione delle famiglie Dalle 9,30 - 12,00 Dalle 16,00 - 18,30 Is Cogottis
16	VENERDI' ore 19,30: Prove Canti Liturgia Domenicale	<p>* ore 18,30 S. Rosario</p> <p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Ettore e Antonio Perdisci</p>	Benedizione delle famiglie Dalle 9,30 - 12,00 Dalle 16,00 - 18,30 Porto Frailis
17	SABATO Ore 10,00 Chiesa San Giorgio Battesimo di Mattia Cuccu	<p>ore 18,30 S. Rosario</p> <p>S. Messa: ore 19,00 (St. Maris) Int.Def.:* Carletto Cardia; Antonio Serra; * Federico Pisano, Delussu Maria</p>	CATECHISMO... 1° TURNO: 1 - 2 - 3 - 4 - ELEMEN.: ore 15,30 - 16,30 2° TURNO: 5° ELEM. + Medie ore 16,30 - 17,30
18	DOMENICA "3 di PASQUA" <i>"Nei segni sacramentali dell'Eucarestia riconosciamo il Signore Risorto che continua a manifestarsi!"</i>	<p>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore)</p> <p>S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Mattana Sebastiano</p> <p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Stefano Usai</p>	<p>* ore 10,30 Ministranti e Gruppo Animazione Liturgica e Canti</p> <p>* Ore 11,00 Battesimo di Giorgia Depau</p> <p>* ore 18,30 S. Rosario</p> <p>* Ore 18,30 CONFESSIONI</p>